

ARCHITECTURAL TRENDS



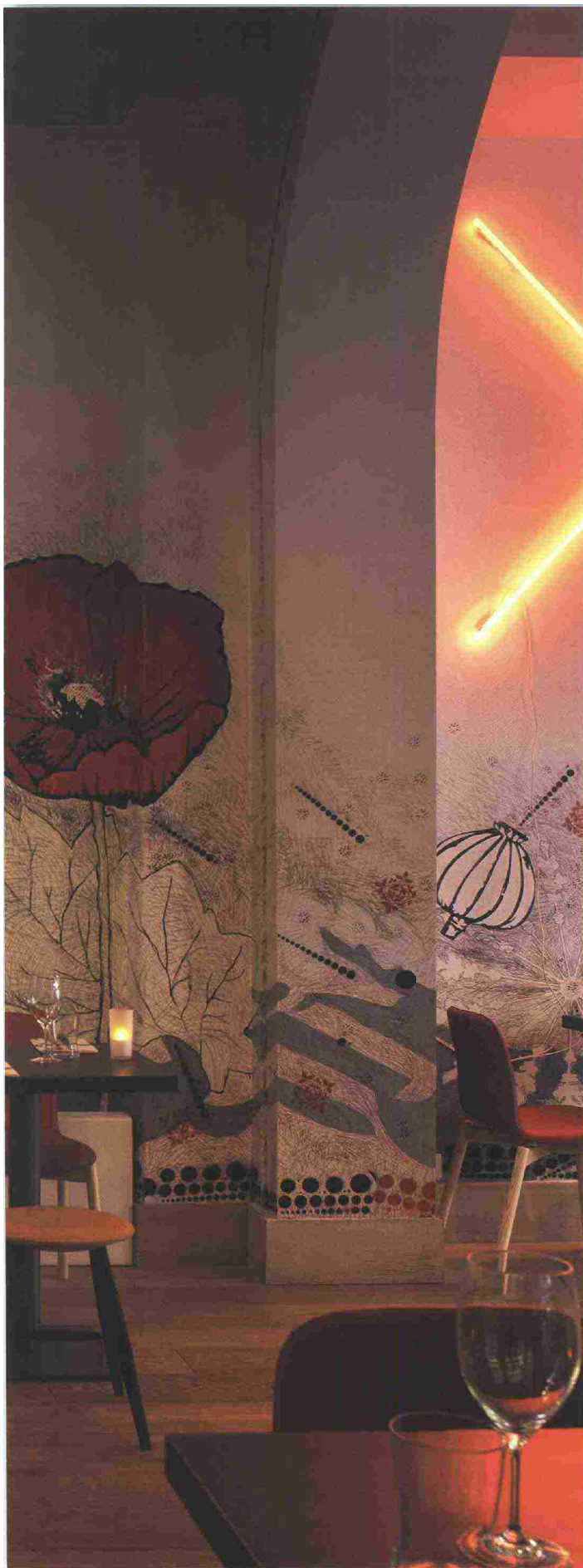
Superfici che fanno tendenza

Il grès porcellanato è sempre più un materiale ricercato da architetti e creativi che sperimentano l'avant-garde nella progettazione architettonica.

Ecco così spiegata la crescente attenzione verso il Cersaie: l'evento icona dedicato al mondo della ceramica, della porcellana industriale e del grès porcellanato. L'Italia è la nazione ospitante per una buona ragione: il settore ceramico made in Italy si posiziona nell'alto di gamma del mercato internazionale.

Trendy Surfaces

When it comes to trade shows, it's hard to find one more hands-on than Cersaie, a week-long event held each autumn in Bologna that focuses on porcelain stoneware. Italy is the host nation for good reason: the 'Made in Italy' ceramic industry dominates the high-end segment of the international market.



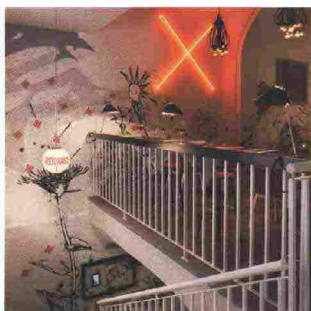
Storicamente questo materiale era confinato ad un utilizzo interno, per rivestimenti e pavimentazione. Ma da alcuni anni si sta lavorando a soluzioni ambiziose e suggestive e i progettisti, gli architetti e i designer contribuiscono fortemente a tracciare questo nuovo sentiero.

E' il caso di Perry King e Santiago Miranda che hanno utilizzato il grès porcellanato come superficie di ECwall: un sistema parete da interni che nasce dal desiderio di creare tagli di luce e suggestioni di trasparenze. Trasformando così, grazie al know-how di Emilgroup, un concetto artigianale legato ad una logica one-off in un progetto di industrial design.

Anche i luoghi dell'ospitalità scelgono il grès porcellanato come elemento funzionale ed estetico: le superfici in ceramica, difatti, hanno una protezione integrata antimicrobica che li rende interessanti per le cucine e le sale da pranzo. Pisacco, trattoria contemporanea nel quartiere di Brera, Milano, ha utilizzato le superfici ceramiche in una tinta grigia nuvolosa che al tempo stesso sono il fulcro dell'arredo. Un progetto firmato dallo studio di architettura Vudafieri Saverino Partners.

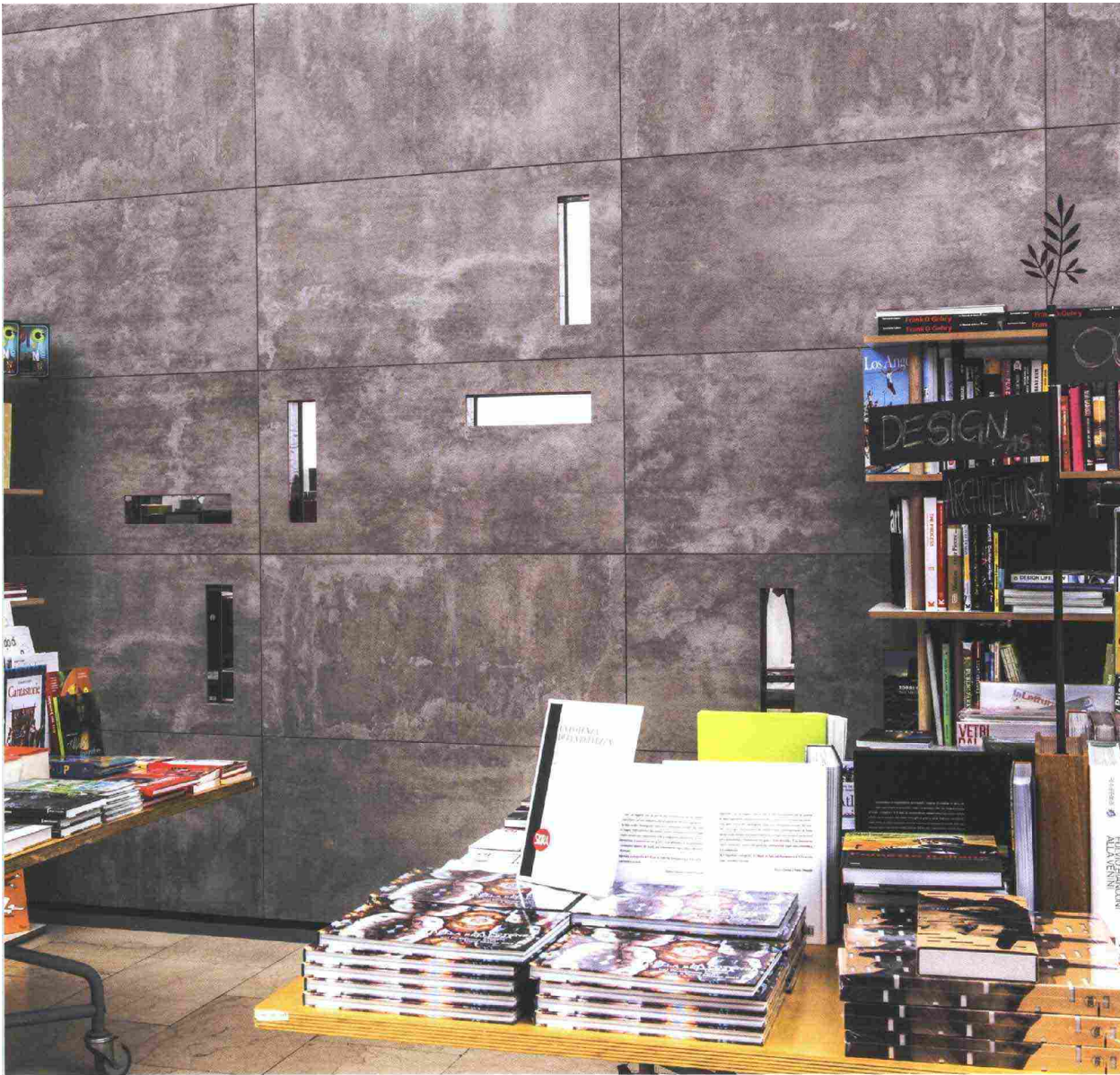
Stefano Boeri, architetto di fama mondiale, ha utilizzato pannelli sottili di grès porcellanato per rivestire l'esterno delle sue "torri ecologiche": progetto Bosco Verticale.

Sono solo alcuni esempi, ma rappresentano la testimonianza concreta della potenzialità di questo materiale.



Grazie alla sua compattezza, durezza e corpo non poroso, il grès porcellanato è diventato un materiale ricercato per creativi desiderosi che cercano l'avant-garde nella progettazione.

Thanks to its compactness, hardness and impermeability, porcelain stoneware has become a sought-after material by creatives looking to make avant-garde designs.



Historically, this material has been confined to internal solutions that covered floors. Yet in recent years architects and designers have come up with suggestive and ambitious solutions that explore new paths for the material.

Take, for example, Perry King and Santiago Miranda, who used porcelain stoneware as the surface of ECwall: an interior wall system stemming from the desire to create strips of light and hints of transparency. Using the know-how of the Emilgroup, they transformed a handcrafted concept into one suited for industrial design. In the world of hospitality, restaurants have turned to porcelain stoneware for its functionality and aesthetics. Tabletops now feature built-in antimicrobial protection that makes them an attractive option for kitchens and dining rooms. At Pisacco, a contemporary trattoria in Milan's Brera district, architectural practice Vudafieri Saverino Partners uses the surface in a cloudy gray hue that works well with the overall decor. For the facade of the innovative Bosco Verticale, two eco-friendly apartment towers dressed up with greenery, architect Stefano Boeri used thin panels of porcelain stoneware to clad the exterior. Such examples are proof that the material has great versatility and that its future looks bright.